



PONTIFICIO ISTITUTO GIOVANNI PAOLO II
per studi su
MATRIMONIO E FAMIGLIA

Master in Scienze del Matrimonio e della Famiglia

Introduzione alla teologia morale fondamentale

Corso 80327
Anno accademico 2015/2016
II Semestre

Prof. STEPHAN KAMPOWSKI
tel.: 06 698 95 539
kampowski@istitutogp2.it

Domande guide per lo studio

Le domande chieste durante l'esame orale si basano sulle lezioni e sul libro L. MELINA, *La morale tra crisi e rinnovamento*. Le domande saranno prese letteralmente dall'elenco seguente.

1. Quali sono due rischi gravi per la morale in quanto viene concepita come scienza degli obblighi? Perché è inadeguata una morale basata esclusivamente sull'idea dell'obbligo?
2. Di quali domande si occupa la teologia morale ben intesa e perché è necessaria una tale scienza?
3. Qual è il contributo della rivelazione per la morale come scienza? La rivelazione ha rilevanza morale?
4. Esiste un'esperienza morale originaria? Quali sono le sue evidenze?
5. Quali sono le fonti della teologia morale?
6. Che cosa si intende con Tradizione? Dove si trova? Chi sono i Padri e i Dottori della Chiesa?
7. Che cosa è il *sensus fidelium*? E' forse una specie di opinione pubblica? Quale è il contributo di J. H. Newman alla domanda?
8. Quale è il ruolo del Magistero della Chiesa per la morale? Di che cosa parla il Magistero? Chi è il Magistero? Quali sono i gradi di autorità con cui parla? Quali sono i momenti di infallibilità?
9. E' legittimo il dissenso dal Magistero in materia morale? Quale è l'argomento di Charles Curran? Come si può rispondere a lui?
10. Spiegare il rapporto tra le scienze umane e la teologia morale. Qual è l'atteggiamento giusto che la teologia morale deve prendere davanti alle scienze umane? Qual è il contributo che le scienze umane possono dare all'antropologia? La normatività statistica potrà mai diventare normatività etica? Perché o perché non?
11. Che cosa si intende con "metodo scientifico"? Quando si parla dello scientismo?
12. Perché, secondo S. Agostino, la domanda della felicità è cruciale? Quali sono le due obiezioni di I. Kant contro una morale basata sulla felicità e come si può rispondere a lui?
13. Come il nostro desiderio della felicità ci parla di Dio? Un desiderio naturale di vedere Dio che non trova risposta nella nostra natura è forse assurda? Qual è la soluzione a tale paradosso che ci propone S. Tommaso?
14. Che cosa vuol dire che l'amore precede il desiderio? Come l'amore è il principio fondamentale dell'azione? Che cosa intende S. Tommaso con amore e qual è il suo dinamismo?
15. Che cosa sono gli atti umani e perché sono così importanti in vista della salvezza?
16. Quali sono le tre "fonti della moralità" di un atto umano? Che cosa si intende brevemente con ciascuna?
17. Come la "manualistica" tende a capire l'oggetto morale dell'atto umano? Perché è inadeguata questa prospettiva? Quale sarebbe una prospettiva più adeguata dell'oggetto morale?

18. Che cosa è una virtù in generale? Come una virtù morale è diversa dalle altre virtù? Perché ne abbiamo bisogno? Forse una virtù è solo un'abitudine? La virtù forse predetermina l'oggetto della scelta?
19. Quali sono le quattro virtù cardinali? Che cosa fanno?
20. Quale ruolo giocano le virtù cardinali nella nostra conoscenza morale?
21. Come le virtù cardinali sono collegati? Ci si può specializzare in una?
22. Quali sono le tre virtù teologali? Perché sono chiamate "teologali" e che cosa fanno rispettivamente?
23. Che cosa è il merito? Sotto quali condizioni un atto umano può essere meritorio? Come l'agire umano si inserisce in una prospettiva teologica? Quale rapporto c'è tra *la* beatitudine e *le* beatitudini?
24. Come sono differenti la razionalità speculativa e la razionalità pratica, cioè, qual è l'originalità del ragionamento pratico? Qual è il rispettivo criterio di verità di questi due modi in cui opera la ragione umana?
25. Che cosa è la fallacia naturalistica formulata da D. Hume e G.E. Moore? Che cosa si può rispondere a loro?
26. Che cosa è la legge naturale? Quali sono le due definizioni che abbiamo dato? Quali sono i principi della legge naturale? Che cosa si intende con "synderesis"?
27. Come vedono rispettivamente Guglielmo di Ockham e S. Tommaso d'Aquino il rapporto tra il bene e il comandamento?
28. Che cosa è la legge nuova? E' qualcosa di scritto o qualcosa di interiore? Che cosa ne diceva Gioacchino da Fiore? Quale è la soluzione di S. Tommaso?
29. Che cosa sono gli assoluti morali? Come vengono intesi da Joseph Fuchs e che cosa dice l'enciclica *Veritatis splendor* al riguardo?
30. Che cosa è il proporzionalismo e quali sono quattro delle cinque critiche che abbiamo avanzato contro di esso?
31. Che cosa sono il peccato mortale e quello veniale? Quali sono le sue caratteristiche formali e materiali? Dove sta la differenza tra questi due tipi di peccato?
32. Che cosa si può intendere con l'opzione fondamentale? Quali sono alcuni dei problemi di questa proposta quando viene intesa come opzione fondamentale trascendentale? In particolare cosa accade con l'idea del peccato?
33. Qual è l'atteggiamento del Magistero della Chiesa in riferimento all'opzione fondamentale? Si può parlare della fede come scelta fondamentale?
34. Che cosa dice S. Agostino della coscienza? Dove sta il problema fondamentale con questa impostazione? Quale è la distinzione con cui S. Tommaso risolve la difficoltà?
35. Che dice John Henry Newman della coscienza? Come mai Newman vorrebbe brindare prima alla coscienza e poi al Papa? Quali sono i doveri della coscienza?
36. Come formare la coscienza?
37. Come secondo von Balthasar la coscienza morale cristiana supera la dialettica tra autonomia e eteronomia?